

ABSTRACT PROGETTO

“RICERCA AZIONE SUI BISOGNI EDUCATIVI DEGLI ADOLESCENTI E PREADOLESCENTI DEL MUNICIPIO 2”

Premessa:

Riflettere sull'adolescenza significa *occuparsi* e non solo *preoccuparsi* di tali categorie di soggetti. Significa occuparsene per far sì che la loro crescita segua un processo che ne rispetti tutti i bisogni di sviluppo e quindi far sì che la realizzazione del loro benessere esistenziale non sia solo proclamata, ma anche attuata a livello politico, sociale, culturale ed educativo.

Gli adulti hanno una grossa responsabilità nel garantire protagonismo e ascolto dei ragazzi e delle ragazze, una responsabilità nel cambiare la prospettiva anche relazionale nei confronti dei preadolescenti e degli adolescenti che vorrebbero dirci tanto, ma che spesso si chiudono in un silenzio che fa troppo rumore e che non si può ignorare.

Accoglierli, riconoscerli e farli sentire interlocutori reali nei diversi contesti (famiglia, scuola e società) rappresenta una sfida importante per costruire processi relazionali di fiducia e rappresenta anche quello spazio generativo di riconoscimento della diversità e unicità degli stessi.

Il Progetto punta fortemente su queste finalità come necessità di ascoltare, conoscere e comprendere i bisogni dei ragazzi e delle ragazze ed offrire loro l'opportunità di essere protagonisti del cambiamento sociale creando le condizioni per dialogare ed interagire con gli adulti e con i giovani stessi nei contesti scolastici, familiari e territoriali in modo tale da coinvolgerli operativamente nel realizzare forme di ascolto e di accompagnamento dei processi evolutivi dei ragazzi.

Il Progetto intende approfondire i reali bisogni educativi dei preadolescenti e degli adolescenti del 2° Municipio di Bari, attraverso una ricerca/azione quanti-qualitativa che coinvolge, in primo luogo i ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie di I e II grado, che ne diventano protagonisti, come, non meno importante il ruolo delle famiglie, dei docenti e degli operatori coinvolti.

La ricerca intende favorire la realizzazione di attività capaci di trasformare situazioni esistenti in situazioni volute, esplicitando una logica di intenzionalità cosciente e organizzata verso cambiamenti auspicati, orientando le pratiche educative verso un fine desiderato, ponendosi degli obiettivi che possano operativamente essere raggiunti.

Gli obiettivi:

Gli obiettivi che si intende raggiungere sono i seguenti:

- ✓ Sostenere lo sviluppo della consapevolezza di sé e dell'autostima del giovane
- ✓ Favorire il protagonismo dei preadolescenti e degli adolescenti attraverso azioni concrete proposte dagli stessi
- ✓ Far emergere i reali bisogni dei ragazzi e delle ragazze attraverso le diverse azioni della Ricerca/Azione
- ✓ Prevenire le diverse forme di disagio e malessere adolescenziale
- ✓ Accompagnare adolescenti e giovani nei loro percorsi di crescita
- ✓ Potenziare le azioni a supporto di adolescenti e giovani già attive nel territorio, potenziando la coesione sociale e integrandovi competenze e metodologie a sostegno dei percorsi di aiuto, sviluppo dell'autodeterminazione e del protagonismo
- ✓ Realizzare fluidità, sinergia ed alleanze educative e sociali tra le diverse progettualità (pubbliche e private) attive sul territorio
- ✓ *“Creare una rete cittadina dell’ascolto”*, dove creare legami relazionali e sociali di cittadinanza democratica attiva e partecipata, con dei possibili presidi di “Ascolto” gestiti dagli stessi ragazzi e ragazze
- ✓ Promuovere la cittadinanza attiva e il senso di appartenenza alla comunità
- ✓ Favorire il protagonismo giovanile e la responsabilizzazione, attraverso attività di *peer education*.

Le attività:

Le attività che si intende realizzare sono le seguenti:

1. Attività destinate alle scuole secondarie di I e II grado (gruppi campione)

A. ATTIVITA' DI RICERCA

- ✓ Focus-Group
- ✓ Questionari
- ✓ Interviste in profondità
- ✓ Analisi dei dati
- ✓ Restituzione ragionata dei dati degli eventi diffusi sul territorio

B. ULTERIORI ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE E COSTRUZIONE DELLA RETE SOCIALE E RELAZIONALE

- ✓ Formazione di Gruppi di *peer-education*
- ✓ Campagne di sensibilizzazione, assemblee di istituto ed eventi
- ✓ Laboratori, eventi di cittadinanza attiva, adozione di spazi culturali di creatività/beni comuni

2. Attività destinate alle diverse realtà del territorio (gruppi campione)

A. ATTIVITÀ DI RICERCA IN CONTESTI INFORMALI (ASSOCIAZIONI, PALESTRE, ORATORI, STRADE, LUOGHI DI AGGREGAZIONE, CENTRI SOCIO-CULTURALI)

- ✓ Focus-Group
- ✓ Questionari
- ✓ Interviste in profondità
- ✓ Analisi dei dati,
- ✓ Restituzione ragionata dei dati degli eventi diffusi sul territorio

B. ULTERIORI ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE E COSTRUZIONE DELLA RETE SOCIALE E RELAZIONALE

- ✓ Formazione di gruppi di *peer-education*
- ✓ Campagne di sensibilizzazione, assemblee pubbliche ed eventi
- ✓ Laboratori, eventi di cittadinanza attiva, adozione di spazi culturali di creatività/beni comuni
- ✓ Eventuale creazione di uno sportello di ascolto territoriale

La ricerca-azione si rivolgerà agli adolescenti e i preadolescenti non scolarizzati, agli operatori delle associazioni, le famiglie e le reti informali che vivono il territorio e la Comunità come elemento di risorsa e da cui trarre ispirazione per leggere e comprendere meglio i bisogni dei ragazzi e delle ragazze, fornendo risposte più adeguate e congrue ai loro bisogni espressi e non.

3. Attività destinate a figure educative (gruppi campione)

EVENTI FORMATIVI RIVOLTI A GENITORI, INSEGNANTI, EDUCATORI, OPERATORI SOCIALI E PERSONALE ATA SULLE SEGUENTI TEMATICHE:

- la pedagogia dell'ascolto: la comunicazione e la relazione qualitativa dell'intervento pedagogico-educativo;
- ben-essere genitori: percorso formativo per genitori